

S.C.P.A. - Sede e Direzione via Forte Tomba, 8 - 37135 VERONA (VR)
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n.4482.60 - ABI: 08416 - Iscritta all'albo delle società cooperative n. A162082
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Cred.Coop.,
al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Cred.Coop., al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Cred.Coop.
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Fin. Verona n. 8436 del 02/03/1974

ANTICIPO ALL'ESPORTAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI VERONA credito coop. cadidavid s.c.p.a.

Via Forte Tomba, 8 - 37135 - Verona (VR)

n. telefono e fax: 0458292360 - 045543330

email: referente.trasparenza@bccverona.it

sito internet: www.bancadiverona.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4482.60 - Cod. ABI 08416

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e riserve al **31/12/2016** euro **4.587.947 - 79.264.844**

CHE COS'E' L'ANTICIPO ALL'ESPORTAZIONE

L'anticipo all'esportazione è un'operazione finalizzata a creare una disponibilità finanziaria a favore del cliente, in relazione ai crediti vantati nei confronti di controparti estere, per aver fornito loro merci o prestatato servizi; a fronte delle singole richieste di anticipo il cliente è tenuto ad esibire la documentazione che assiste l'esportazione. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito verso un terzo, l'incasso del quale è curato dalla Banca alla quale il cliente medesimo conferisce apposito mandato. Con le somme così incassate la Banca ottiene il rimborso di quanto anticipato al cliente, con l'obbligo legale di quest'ultimo di provvedere egli stesso al rimborso nel caso di inadempimento del terzo.

La banca opera con il Fondo di Garanzia per le PMI e in caso di richiesta da parte dell'impresa cliente, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

La banca potrà tener conto della presenza del rating di legalità attribuito alla impresa nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione del finanziamento.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- ◆ in caso di inadempimento da parte del terzo il cliente è tenuto a rimborsare le somme anticipate dalla banca;
- ◆ il criterio di indicizzazione del tasso: i tassi di interesse seguono le variazioni dei tassi del mercato dei depositi interbancari, rilevabili dal Quotidiano "Il Sole 24 Ore" e dai principali quotidiani finanziari. Questa tipologia di finanziamenti può essere soggetta, in fase di rinnovo, a variazioni di tasso dovute all'andamento dei tassi del mercato dei depositi interbancari;
- ◆ l'oscillazione del tasso di cambio (rischio di cambio): è dato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due (o più) valute in un determinato periodo. Il rischio di cambio può comportare per il cliente una perdita su cambi (se la variazione è sfavorevole) o un utile su cambi (se la variazione è favorevole). In particolare, i cambi delle divise "Out" sono soggetti a variazioni continue, dettate dai mercati.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

Tasso nominale annuo debitore: 8,00% fino a 200.000 euro di fido, oltre 6,00%

Tasso effettivo annuo debitore: 8,00% fino a 200.000 euro di fido, oltre 6,00 %

Tasso annuo di mora: 2,50 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora

Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno actual, 365 (Euro domest/GBP),360 (Divise OUT)

Spese istruttoria fido: 22.500,00

Commissione trimestrale fido accordato 0,50%

commissione rinnovo fido: 22.500,00

Rimborso spese informazione precontrattuale: 0,00

Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1) 1,60

Spese per altre comunicazioni e informazioni: 7,00

Cambio applicato: al durante

Commissione revisione interna fido 22.500,00

Spese accensione, rinnovo, proroga anticipo 13,50

Durata massima singola anticipazione 120 giorni

Spese rinuncia fido, oltre spese istruttoria 175,00

(1)Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. **Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.**

Termine per il pagamento: **15** giorni lavorativi oltre la data di scadenza della fattura.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di anticipi e sconti, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancadiverona.it.

Simulazione dell'impatto sull'ammontare totale da rimborsare a scadenza di variazioni del tasso di cambio (ai sensi delle *Disposizioni Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*, sez. II, § 3)

Finanziamenti in valuta di durata inferiore o pari a 2 anni				
<i>I valori indicati in corrispondenza della voce "Importo totale da rimborsare a scadenza" sono calcolati ipotizzando una durata del finanziamento pari a 180 GIORNI, con applicazione, oltre che del tasso di interesse sotto specificato, di oneri per un importo complessivo di euro 100,00; si ipotizza altresì che il tasso di cambio non abbia subito variazioni e che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.</i>				
<i>I valori indicati in corrispondenza delle voci riferite alle ipotesi sono calcolati, invece, simulando un apprezzamento (Ipotesi 1) e un deprezzamento (Ipotesi 2) della valuta in cui è espresso il finanziamento pari al 20,00%, fermi restando durata, tasso di interesse ed oneri. Anche per le Ipotesi 1 e 2, si assume che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.</i>				
Valuta (codice divisa)	USD	GBP	JPY	CHF
Valuta (descrizione divisa)	DOLLARO USA	LIRA STERLINA GB	YEN GIAPPONESE	FRANCO SVIZZERO
Importo nominale operazione (in valuta)	11.849,00	8.798,50	1.330.800,00	11.699,00
Tasso di cambio alla data del presente foglio informativo	1,1849	0,8799	133,0800	1,1699
Controvalore (in euro)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tasso di interesse (%)	2,5000	3,5000	1,0000	1,5000
TAEG (%)	3,5300	4,5500	2,0100	2,5200
Divisore	360	360	360	360
Importo totale da rimborsare a scadenza (in euro)	10.225,00	10.275,00	10.150,00	10.175,00
Ipotesi 1 (in euro)	12.756,25	12.818,75	12.662,50	12.693,75
Ipotesi 2 (in euro)	8.537,50	8.579,17	8.475,00	8.495,84

RECESSO E RECLAMI

Recesso della banca

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dalla linea di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore **tre** giorni/i.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Forte Tomba 8 - 37135 VERONA - Ufficio Reclami e-mail: ufficio.reclami@bccverona.it oppure a legale@pec.bancadiverona.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario

Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Divisa o valuta	Unità di scambio che ha lo scopo di facilitare il trasferimento di beni e servizi tra Stati diversi. Per lo più assume la forma di moneta o banconota.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra.
Istruttoria	Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Decorrenza della valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.